

Documentazione richiesta da A.R.P.A.L. per autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, in corpo idrico.

1. stralcio planimetrico E.I.R.A. comprendente la zona interessata dall'intervento nel laggio di 200 metri, con indicazione dell'insediamento e del punto di scarico
2. stralcio della MAPPA CATASTALE con indicati:
 - posizione del fabbricato
 - area annessa al fabbricato e limiti di proprietà
 - ubicazione impianto e punto di scarico
 - pozzi di attingimento, sorgenti o derivazioni idriche, nel raggio di 200 metri dal punto finale di scarico previsto (nel caso di inesistenza degli stessi allegare apposita dichiarazione scritta da parte del tecnico incaricato)
 - distanza tra il recapito finale e qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile
3. ELABORATO GRAFICO delle opere in progetto (posizionamento fossa biologica, degrassatore, trattamenti secondari, pozzetti d'ispezione e di campionamento, condotte interrate, eventuale sistema di dispersione al suolo, ecc.) redatto su tavola unica o in scala opportuna (1:200/1:500), comprensivo anche del sistema di allontanamento delle acque meteoriche (bianche)
4. nel caso si intenda realizzare scarico al suolo: DICHIARAZIONE resa da parte del Progettista attestante che l'insediamento ricada, o non ricada, in zona carsica ed in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico (*l'ufficio si riserva di richiedere specifica relazione geologica qua/ora risultino dubbie le caratteristiche tipologiche ed idrogeologiche del terreno circostante*)
5. DICHIARAZIONE, resa da parte dell'Ente gestore, circa l'allacciabilità della pubblica fognatura, con indicazione della distanza dell'insediamento dalla stessa
6. RELAZIONE TECNICA sottoscritta con firma e timbro (anche in ogni singolo atto tecnico allagato alla domanda) dal progettista incaricato, iscritto all ' Albo professionale contenente:
 - 1. tipo di insediamento

- volume vuoto per pieno e superficie lorda abitabile dell'insediamento al netto di eventuali locali accessori o pertinenze
- numero di abitanti effettivi serviti
- tipo di fornitura idrica (acquedotto pubblico o altro)
- dotazione idrica pro capite (quantità di prelievo in mc/anno)
- descrizione del tipo di scarico e del corpo recettore
- nel caso di scarico al suolo indicare:
 - le motivazioni (scopo irriguo o altro) la coltura effettiva praticata nel terreno circostante lo scarico finale, qualora esso venga utilizzato a scopo agricolo (*quest'ultima dichiarazione va resa solamente in caso di scarico dei reflui sul suolo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico*)
 - la superficie di terreno annessa al fabbricato
 - natura del terreno circostante (sabbia grossa, fina, argilla, ecc.)
 - le modalità di realizzazione del sistema di depurazione (fossa biologica, degrassatore, filtro percolatore, ecc.) con la precisazione del modello prescelto. La documentazione dovrà indicare, in particolare, tutte le dimensioni e/o parametri per la verifica dell'idoneità della fossa Imhoff (capacità del vano di sedimentazione e del vano di digestione)